SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146º — Numero 117

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 21 maggio 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

Agenzia italiana del farmaco:

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 maggio 2005.

Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di innovazione e tecnologie al Ministro senza portafoglio dott. ing. Lucio Stanca.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 aprile 2005, con il quale il dott. ing. Lucio Stanca è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visto il proprio decreto in data 23 aprile 2005, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per l'innovazione e le tecnologie;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

1. A decorrere dal 23 aprile 2005, il Ministro senza portafoglio dott. ing. Lucio Stanca è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dello sviluppo della Società dell'informazione, nonché delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale, anche attraverso i raccordi con gli organismi internazionali e comunitari che agiscono nel settore. È altresì delegato a presiedere il Comitato dei Ministri per la Società dell'informazione, il Comitato dei Ministri per le iniziative di cooperazione sulla navigazione satellitare, nonché ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri inerenti la disciplina, la promozione e la diffusione delle innovazioni connesse all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nei relativi sistemi informatici e di telecomunicazione.

2. Sono in particolare delegate le seguenti funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri:

a) per quanto concerne le amministrazioni ed enti pubblici, l'adeguamento della normativa vigente relativa all'organizzazione e alle procedure in ragione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il coordinamento delle iniziative finalizzate a ridurre gli sprechi e a facilitare i rapporti con i cittadini e le imprese mediante le medesime tecnologie, le funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso nella definizione ed attuazione dei programmi, dei progetti e dei piani di azione, nonché le funzioni di valutazione delle proposte formulate al riguardo dalle amministrazioni e di controllo sull'attuazione e sull'impiego delle relative risorse, con riferimento alle innovazioni connesse all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di ulteriormente assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la produttività delle amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, anche avvalendosi degli strumenti e delle risorse finanziarie definiti allo scopo da provvedimenti normativi;

b) per quanto concerne i settori diversi da quelli delle pubbliche amministrazioni, le funzioni di impulso e promozione, nonché quella di definizione di indirizzi strategici del Governo, per la diffusione e l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nei diversi settori economici, sociali e culturali del Paese, a supporto dello sviluppo economico e con particolare riferimento alla diffusione dei contenuti e dei servizi attraverso connettività in larga banda, alla filiera ricerca - innovazione - nascita e sviluppo di imprese, ferme le competenze di cui all'art. 32-*ter* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, alle nuove forme di commercializzazione elettronica e all'innovazione tecnologica per le piccole e medie imprese; tali attività sono svolte in raccordo con i vari Ministeri interessati alle singole iniziative;

c) tutte le attività necessarie per assicurare, con le Amministrazioni interessate, lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie per un adeguato uso delle nuove tecnologie nei mondi della scuola, dell'università e della ricerca, della pubblica amministrazione, centrale e locale, dell'impresa, del lavoro, della salute, dell'attività sociale e dei cittadini, con il superamento dei rischi di esclusione dall'uso medesimo.

Sono altresì delegate:

a) per quanto concerne il CNIPA, tutte le funzioni e i poteri spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;

b) la costituzione di commissioni di studi e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto della presente delega;

c) la designazione di rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studi e consultivi, operanti nelle materie oggetto della presente delega presso altre amministrazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali.

3. Il Ministro opera in costante raccordo con il Ministro per la funzione pubblica al fine di assicurare il coordinamento tra gli interventi oggetto della presente delega che riguardano le pubbliche amministrazioni e quelli delegati al predetto Ministro. In relazione a questi ultimi, sono adottati di concerto i prov-

vedimenti relativi alla formazione, all'aggiornamento professionale e alla valorizzazione del personale nelle pubbliche amministrazioni, nonché alla programmazione e gestione delle relative risorse finanziarie, con riferimento ai progetti che riguardano la diffusione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione; i conseguenti provvedimenti di gestione delle risorse finanziarie sono adottati dal Ministro per la funzione pubblica, sentito il Ministro per l'innovazione e le tecnologie. Il Ministro opera inoltre, d'intesa con il Ministro per la funzione pubblica, in materia di utilizzo di tecnologia digitale terrestre nella pubblica amministrazione.

4. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega, il Ministro si avvale del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e può avvalersi del supporto delle strutture del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ferme restando le rispettive attribuzioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, 6 maggio 2005

Il Presidente: BERLUSCONI

Registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2005
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 6, foglio n. 302

05A05276

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 4 maggio 2005.

Riconoscimento, al sig. Vagni Alejandro Cristian, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, così come modificato con legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6, così come modificato con legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 1 comma 2, del citato decreto legislativo n. 286/1998, modificato dalla legge n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Vagni Alejandro Cristian, nato Buenos Aires (Argentina) il 14 aprile 1972, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento dei titoli professionali argentini di «ingeniero mecanico» e di «ingeniero aeronautico», di cui è in possesso, come risulta dai certificati di iscrizione rispettivamente al «Consejo profesional de ingenieria mecanica y electricista» di Buenos Aires nel giugno 2003, e al «Consejo profesional de la ingenieria aeronautica y espacial» di Buenos Aires nel febbraio 2004, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in ltalia della professione di ingegnere;

Considerato che ha conseguito il titolo accademico di «ingeniero aeronautico» presso l'«Universidad Tecnologica Nacional» di Buenos Aires, nel dicembre 1999 e quello di «ingeniero mecanico» nell'agosto 2001 presso la stessa Università;

Considerato altresì che ha documentato il possesso di esperienza professionale;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 27 gennaio 2005, che ha espresso parere favorevole per l'iscrizione all'albo degli ingegneri, sezione A, settore industriale con l'applicazione di misure compensative;

Preso atto del parere scritto dal rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che la prova attitudinale integrativa conseguente alla valutazione di cui sopra debba essere composta da un esame scritto e da un esame orale e rivestire carattere specificamente professionale in relazione, in special modo, a quelle materie che non hanno formato oggetto di studio e/o di approfondimenti nel corso della esperienza maturata;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 115/1992;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Vagni Alejandro Cristian, nato a Buenos Aires (Argentina) il 14 aprile 1972, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo accademico professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri, sezione A settore industriale, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale volta ad accertare la conoscenza su: Impianti elettrici.

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 4 maggio 2005

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. Detta prova è volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame scritto: consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 3. L'esame orale: consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulla materia indicata nel precedente art. 3 ed altresì sulle conoscenze di deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

05A04991

DECRETO 4 maggio 2005.

Riconoscimento, al sig. Pichler Christoph, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Pichler Christoph, nato a Bolzano (Italia) il 16 maggio 1975, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del proprio titolo per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A settore industriale, e l'esercizio in Italia della professione;

Preso atto che è in possesso del titolo accademico «diplome-ingenieur» in «Maschinenbau» conseguito presso la «Technische Universitat Clausthal» nel settembre 2004;

Considerato che il richiedente ha dimostrato di essere in possesso di esperienza professionale;

Ritenuto peraltro che il richiedente non abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «ingegnere», sezione A settore industriale dell'albo, per cui appare necessario applicare misure compensative;

Ritenuto che la prova attitudinale integrativa conseguente alla valutazione di cui sopra debba rivestire carattere specificamente professionale in relazione, in special modo, a quelle materie che non hanno formato oggetto di studio e/o di approfondimenti nel corso della esperienza maturata;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nelle sedute del 22 febbraio 2005;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 1, lettere *a)* e *b)*, del decreto legislativo n. 115/1992 citato, modificato come sopra;

Ritenuto di determinare, in alternativa, la durata del tirocinio in mesi dodici;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Pichler Christoph, nato a Bolzano (Italia) il 16 maggio 1975, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri, sezione A settore industriale, e l'esercizio della professione.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato, a scelta del richiedente, al superamento di una prova attitudinale oppure al compimento di un tirocinio di adattamento, per un periodo di 12 mesi. Le modalità di svolgimento dell'una e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, ove oggetto di scelta del richiedente, verterà sulle seguenti materie: 1) Meccanica del volo, 2) Impianti elettrici.

Roma, 4 maggio 2005

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. Detta prova è volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame scritto: consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 3. L'esame orale: consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 3 ed altresì sulle conoscenze di deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

b) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 3. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni.

Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

05A04992

DECRETO 4 maggio 2005.

Riconoscimento, al sig. Wahr Johannes, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il proprio decreto datato 30 maggio 2003 con il quale si riconosceva il titolo professionale di «ingenieur-univ.» conseguito in Germania dal sig. Wahr Johannes, nato a Baden-Baden (Germania) il 2 giugno 1951, cittadino tedesco, quale titolo abilitante per l'iscrizione in Italia all'albo degli ingegneri;

Vista l'istanza del sig. Wahr Johannes, pervenuta nel luglio 2003, di riesame alla luce della nuova documentazione pervenuta;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 27 gennaio 2005;

Visto il parere scritto del rappresentante di categoria;

Ritenuto che la formazione accademica e professionale del richiedente non sia comunque completa al fine dell'iscrizione nella sezione A settore industriale dell'albo degli ingegneri, per cui appare necessaria l'applicazione di misure compensative;

Visto l'art. 6, n. 1, del decreto legislativo n. 115/1992, modificato dal decreto legislativo n. 277/2003;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Wahr Johannes, nato a Baden-Baden (Germania) il 2 giugno 1951, cittadino tedesco, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione *A* - settore industriale, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato, a scelta del richiedente, al superamento di una prova attitudinale oppure al compimento di un tirocinio di adattamento, per un periodo di sei mesi; le modalità di svolgimento dell'una o dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, ove oggetto di scelta del richiedente, verterà sulla seguente materia: Meccanica del volo.

Roma, 4 maggio 2005

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza della materia indicata nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 3.

L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulla materia indicata nel precedente art. 3, ed altrese sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri.

b) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare ed approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 3. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento, nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità di iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni. Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

05A04993

DECRETO 9 maggio 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Walden-Punsch Heike, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di piscologa.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Walden-Punsch Heike, nata a Marburg (Germania) il 1° luglio 1958, cittadina tedesca, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento dei titoli professionali di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di psicologo;

Preso atto che è in possesso del titolo accademico «Diplome-Psychologe» conseguito presso la «Freien Universitat» di Berlino nell'aprile 1982;

Preso atto che detto titolo configura una «formazione direttamente orientata all'esercizio della professione» ai sensi dall'art. 1 della direttiva 2001/19/CE, come attestato dal certificato rilasciato dal «Sekretariat der Standingen Konferenz der Kultusminister der Lander in der Bundesrepublik Deutschland» in data 20 gennaio 2005;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi del 22 febbraio 2005;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale degli psicologi nella seduta sopra indicata;

Ritenuto pertanto che la richiedente abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di psicologo e l'iscrizione all'albo nella sezione A, per cui non appare necessario applicare le misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Walden-Punsch Heike, nata a Marburg (Germania) il 1° luglio 1958, cittadina tedesca, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli psicologi - sezione A, e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 9 maggio 2005

Il direttore generale: MELE

05A04994

DECRETO 9 maggio 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Bachmann Ingeborg, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di piscologa e psicoterapeuta.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 9 e l'allegato III della legge 15 novembre 2000, n. 364, contenente la ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra Comunità europea ed i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Bachmann Ingeborg, nata Bottenwil (Svizzera) il 6 febbraio 1937, cittadina svizzera, diretta ad ottenere, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992 cosi come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del suo titolo professionale di psicologa, conseguito in Svizzera ai fini dell'accesso e dell'esercizio in Italia della professione di psicologa e della attività di psicoterapeuta;

Rilevato che la richiedente è in possesso dei seguenti titoli accademici: «Licentiatus Philosophie» e «Doktor der Philosophie» conseguiti presso «l'Universitat Zurich» rispettivamente in data 9 luglio 1982 e 21 febbraio 1986 e «Diplom in Analytischer Psychologie» conseguito presso il «C.G. Jung Institutes Zurich»;

Considerato che la richiedente è autorizzata al libero esercizio della professione di psicologa e di psicoterapeuta nel Cantone Ticino, come da attestazione del «Dipartimento delle opere sociali - Divisione degli istituti sociali - Sezione sanitaria» datata 29 luglio 1999;

Viste le conformi determinazioni della conferenza di servizi nelle sedute del 29 marzo 2004, 27 aprile 2004, 23 novembre 2004 e 27 gennaio 2005;

Sentito il rappresentante di categoria nelle sedute del 27 aprile 2004, 23 novembre 2004 e 27 gennaio 2005;

Ritenuto che la richiedente abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di psicologo professionale e dell'attività di psicoterapeuta, come risulta dai certificati prodotti, per cui non appare necessario applicare le misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Bachmann Ingeborg, nata a Bottenwil (Svizzera) il 6 febbraio 1937, cittadina svizzera, è riconosciuto il titolo di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli psicologi - sezione A, e l'esercizio della professione di psicologo e dell'attività di psicoterapeuta in Italia.

Roma, 9 maggio 2005

Il direttore generale: MELE

05A04995

DECRETO 9 maggio 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Lauretta Tropea Celestina, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato con legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 286/1998, così come modificato con legge 30 luglio 2002, n. 189, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Vista l'istanza della sig.ra Lauretta Tropea Celestina, nata il 31 dicembre 1977 a Caracas (Venezuela), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di «Contador Pùblico» conseguito in Venezuela il 28 giugno 2002, come attestato dal «Colegio de Contadores Pùblicos del Estado Miranda» (Venezuela), ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «Licenciado en Contaduria Pùblica» conseguito presso la «Universidad Santa Maria» di Caracas (Venezuela) e rilasciato il 6 dicembre 2001;

Considerato che la sig.ra Lauretta Tropea possiede un'ampia esperienza professionale maturata in Venezuela dal 2000 al 2004, come documentato in atti;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 27 gennaio 2005;

Considerato il parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Rilevato che comunque permangono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di dottore commercialista e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 6, n. 2, del decreto legislativo n. 115/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Lauretta Tropea Celestina, nata il 31 dicembre 1977 a Caracas (Venezuela), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova orale volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) diritto societario; 2) diritto tributario; 3) deontologia ed ordinamento professionale.

Art. 3.

La prova si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento della prova sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 9 maggio 2005

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell iscrizione all'albo dei dottori commercialisti.

05A04996

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 aprile 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Darabi Akram, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di dietista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Darabi Akram ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Post-licenza universitaria in nutrizione» conseguito in Iran, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di dietista;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la

disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Acquisito il parere espresso dalla Conferenza dei servizi previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, nella seduta del giorno 27 novembre 2003;

Visto il decreto direttoriale in data 25 febbraio 2005 con il quale è stato disciplinato lo svolgimento della prova attitudinale in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 319/1994;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 22 marzo 2005 ai sensi dell'art. 8, comma 1 del già citato decreto legislativo n. 319/1994 a seguito della quale la sig.ra Darabi Akram è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di «Post-licenza universitaria in nutrizione» conseguito il 13 febbraio 1997 presso la «Università di scienze mediche - Shahid Beheshti» di Teheran (Iran) dalla sig.ra Darabi Akram nata a Teheran (Iran) il 20 febbraio 1966 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di dietista.

2. La sig.ra Darabi Akram è autorizzata ad esercitare in Italia nel rispetto delle quote d'ingresso di cui al decreto legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni e integrazioni la professione di dietista.

3. Il presente decreto ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A04902

DECRETO 28 aprile 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Visconti Silvana Maria, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di dietista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Visconti Silvana Maria, cittadina italiana ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Nutricionista Dietista» conseguito in Argentina, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di dietista;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni e, da ultimo, la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 del suddetto decreto legislativo n. 286/1998 che prevede l'applicazione delle norme di cui al decreto medesimo ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea qualora si tratti di norme più favorevoli al richiedente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari:

Acquisito il parere espresso dalla Conferenza dei servizi previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, nella seduta del giorno 15 ottobre 2004;

Visto il decreto direttoriale in data 25 febbraio 2005 con il quale è stato disciplinato lo svolgimento della prova attitudinale in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 319/1994;

Visto l'esito della prova attitudinale effettuata in data 22 marzo 2005 ai sensi dell'art. 8, comma 1 del già citato decreto legislativo n. 319/1994 a seguito della quale la sig.ra Visconti Silvana Maria, è risultata idonea;

Rilevata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di «Nutricionista Dietista» conseguito il 15 dicembre 1975 presso la «Universidad de Buenos Aires» - Facultad de Medicina - di Buenos Aires

(Argentina) dalla sig.ra Visconti Silvana Maria, nata a San Carlos de Bariloche (Rio Negro) (Argentina) il giorno 6 dicembre 1953, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di dietista.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non lo abbia utilizzato, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2005

Il direttore generale: MASTROCOLA

05A04903

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 2 maggio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo della I commissione di conciliazione di Roma.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ROMA

Visto il decreto n. 11 dell'8 giugno 2004 con cui si è provveduto alla nomina della sig. Scipioni Roberto quale membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori in seno alla I commissione di conciliazione di cui all'art. 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Vista la nota del 21 aprile 2005 con cui il sig. Scipioni Roberto rassegna le proprie dimissioni;

Vista la nota del 22 aprile 2005 prot. n. 2005p7747/ab con cui la CGIL Roma Lazio comunica la sostituzione del sig. Scipioni Roberto con il sig. Matteucci Ezio quale membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori in seno alla I commissione di conciliazione;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della commissione stessa;

Decreta:

Il sig. Matteucci Ezio, domiciliato per la carica presso la CGIL Roma Lazio, via Buonarroti n. 51 - 00185 Roma, viene nominato membro effettivo in sostituzione della sig. Scipioni Roberto, in rappresentanza dei lavoratori, in seno alla I commissione di conciliazione di Roma.

Roma, 2 maggio 2005

Il direttore provinciale: CELA

05A04920

DECRETO 9 maggio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo in seno alla commissione provinciale di conciliazione di Asti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI ASTI

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto il decreto n. 97/7168 del 21 dicembre 1973 con cui è stata istituita la commissione provinciale di conciliazione;

Vista la nota prot. n. 562/sp del 2 maggio 2005 (pervenuta a questo ufficio il 5 maggio 2005) con la quale l'Associazione artigiani della provincia di Asti - Confartigianato comunica di sostituire il proprio componente effettivo il sig. Gillardi Carlo — poiché dimissionario — all'interno della precitata commissione provinciale di conciliazione, con il sig. Paro Sergio;

Vista la nota del 18 aprile 2005 (pervenuta a questo ufficio in pari data) con la quale il precitato sig. Gillardi Carlo conferma a questo ufficio le dimissioni da componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza dei datori di lavoro;

Decreta:

Il sig. Paro Sergio è nominato membro effettivo in seno alla commissione provinciale di Conciliazione di Asti di cui all'art. 410 del codice di procedura civile quale rappresentante dei datori di lavoro - Confartigianato - Associazione artigiani della provincia di Asti, in sostituzione del sig. Gillardi Carlo, dimissionario.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Asti, 9 maggio 2005

Il direttore provinciale reggente: IVALDI

05A04964

PROVVEDIMENTO 3 maggio 2005.

Cancellazione dal registro delle imprese di cinque società cooperative.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI FERRARA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400, recante norme intese ad uniformare ed accelerare le procedure di liquidazione coatta amministrativa delle cooperative;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, con cui si è riordinata la vigilanza per gli enti cooperativi;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile che prescrive all'autorità di vigilanza di cancellare dal registro delle imprese le società cooperative in liquidazione ordinaria, che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha attribuito al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza della cooperazione;

Vista la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e delle attività produttive che in via transitoria ha mantenuto in capo alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza alle imprese cooperative;

Esaminata la documentazione agli atti di questa direzione provinciale del lavoro, da cui risulta che le sottoelencate società cooperative sono in liquidazione da oltre un quinquennio e non depositano i bilanci di esercizio da oltre cinque anni;

Verificata in tali ipotesi l'applicabilità del citato art. 2545-*octiesdecies*, comma 2;

Dispone

la cancellazione dal registro delle imprese di Ferrara, ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile delle società cooperative di seguito elencate:

1) società cooperativa «Cooperativa utenti macchine agricole Gaibanella a r.l.», con sede legale in Ferrara, via Armari n. 8, costituita per rogito notaio dott. Giuseppe Montanari, in liquidazione dal 28 maggio 1993;

2) società cooperativa «Cooperativa utenti macchine agricole Codigoro a r.l.», con sede legale in Codigoro, via Andrea Costa n. 56, costituita il 24 gennaio 1970 per rogito notaio dott. Giuseppe Umberto Feletti, in liquidazione dal 30 maggio 1996;

3) società cooperativa «Cooperativa trasportatori Rovereto a r.l.», con sede legale in Ostellato, via Manzoli n. 40, costituita il 21 dicembre 1974 per rogito notaio dott. Severo Maisto, in liquidazione dal 29 aprile 1987;

4) società cooperativa «Ferrovieri ferraresi a r.l.», con sede legale in Ferrara, costituita il 25 giugno 1946 per rogito notaio dott. Carmelo Consoli, in liquidazione dal 4 marzo 1950;

5) società cooperativa «Anomina edilizia ex combattenti a r.l.», con sede legale in Migliarino, costituita il 2 settembre 1933 per rogito notaio dott. Urbano Benso Piccinato, in liquidazione dal 22 giugno 1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione, i creditori e gli altri interessati possono presentare all'autorità governativa formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Ferrara, 3 maggio 2005

Il dirigente: DE ROGATIS

05A04851

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 7 aprile 2005.

Modifiche alla tabella, relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani, allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412. Comune di Villa Latina.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante il «Regolamento per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551;

Visto in particolare l'art. 2, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, secondo cui la tabella in allegato *A*, recante i gradi-giorno dei comuni italiani, può essere modificata ed integrata con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministro delle attività produttive), anche in relazione all'istituzione di nuovi comuni, o alle modificazioni dei territori comunali, avvalendosi delle competenze tecniche dell'ENEA ed in conformità ad eventuali metodologie fissate dall'UNI;

Visti i decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 maggio 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 119 del 24 maggio 1995, del 6 ottobre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 242 del 16 ottobre 1997, del 4 agosto 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 206 del 4 settembre 2000, del 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 251 del 26 ottobre 2000, del 3 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 15 maggio 2001, del 20 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 21 maggio 2001 e del 31 maggio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 156 del 7 luglio 2001 recanti «Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di

appartenenza dei comuni italiani allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412»;

Visti i decreti del Ministro delle attività produttive del 2 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 del 10 ottobre 2001, del 3 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 dell'11 ottobre 2001, del 4 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45 del 22 febbraio 2002, del 12 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 239 del 13 ottobre 2001, del 3 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241, del 16 ottobre 2001, del 13 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 261 del 9 novembre 2001, del 6 novembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 46 del 23 febbraio 2002, del 3 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 4 gennaio 2002, del 14 gennaio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51 del 1º marzo 2002, dell'8 marzo 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 3 aprile 2002, del 15 marzo 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86 del 12 aprile 2002, del 16 marzo 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 2002, del 31 maggio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 147 del 25 giugno 2002, dell'11 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 5 dell'8 gennaio 2003, del 13 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2003, del 16 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2003, del 17 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 5 febbraio 2003, del 18 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 del 5 febbraio 2003, del 19 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 2003, del 20 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 2003, del 27 dicembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36 del 13 febbraio 2003, del 7 marzo 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 82 dell'8 aprile 2003, del 23 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 137 del 16 giugno 2003, del 26 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 156 dell'8 luglio 2003, del 27 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 156 dell'8 luglio 2003, del 24 luglio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 222 del 24 settembre 2003, del 28 agosto 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 222 del 24 settembre 2003, del 6 ottobre 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 18 novembre 2003, del 17 maggio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 139 del 16 giugno 2004, del 17 giugno 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 184 del 7 agosto 2004, del 29 novembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 298 del 21 dicembre 2004, del 13 dicembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 2005, del 14 dicembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 2005, del 24 marzo 2005 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e del 29 marzo 2005 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana recanti «Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici», emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412»;

Vista la lettera del sindaco del comune di Villa Latina, in provincia di Frosinone, prot. n. 3759 del 23 dicembre 2004, con la quale, nel trasmettere la relazione tecnica redatta dal dott. Sandro Caira, che evidenzia come il territorio di Villa Latina sia caratterizzato da un microclima influenzato in maniera piuttosto sensibile dalla ridotta esposizione ai raggi solari, viene chiesta la verifica dell'esattezza dei parametri che hanno determinato l'attribuzione del comune di Villa Latina medesimo alla zona climatica D;

Viste le valutazioni tecniche dell'ENEA, comunicate con nota prot. ENEA/UDA Sisten/2005/16886 dell'11 marzo 2005 dalla quale risulta che in sede di compilazione della tabella *A* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, è stato presumibilmente commesso un errore nel calcolo dei gradi-giorno da attribuire al comune di Villa Latina e che, sulla base delle risultanze tecniche, conformemente alla metodologia fissata dal decreto citato, al comune di Villa Latina vanno attribuiti 2107 gradi-giorno e va modificata da D ad E la relativa zona climatica;

Tenuto conto che l'UNI non ha ancora fissato nuove metodologie di determinazione dei gradi-giorni;

Ritenuto di dover procedere alle necessarie rettifiche della tabella allegato *A* al citato regolamento;

Decreta:

Articolo unico

1. Nella tabella allegata *A* al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, le indicazioni relative al comune di Villa Latina, in provincia di Frosinone, sono sostituite da quelle di seguito elencate:

pr	z	gr-g	alt	comune
FR	E	2107	415	Villa Latina

Il presente decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2005

Il Ministro: MARZANO

05A04853

DECRETO 11 aprile 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Art-Pull - Società cooperativa di produzione-lavoro e servizi a responsabilità limitata siglabile Art-Pull S.c.r.l.», in liquidazione, in Torino, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 19 ottobre 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Art-Pull - Società cooperativa di produzione-lavoro e servizi a responsabilità limitata siglabile Art-Pull S.c.r.l.», in liquidazione, con sede in Torino (codice fiscale n. 06429440016), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Lorenzo Valente, nato a Torino il 29 aprile 1970, con studio in Torino, via Valfrè n. 16, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 11 aprile 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A04852

DECRETO 11 aprile 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa di lavoro Tommaso Moro - Soc. coop. a r.l.», in liquidazione, in Genova, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 25 gennaio 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Cooperativa di lavoro Tommaso Moro - Soc. coop. a r.l.», in liquidazione, con sede in Genova (codice fiscale n. 00521900100) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Gioacchino Dell'Olio, nato a Genova il 3 aprile 1960, con studio in Genova, via Palestro n. 15, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 11 aprile 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A04907

DECRETO 11 aprile 2005.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Floricola Del Magra - Soc. coop. a r.l.», in Sarzana.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto direttoriale del 16 marzo 1998 con il quale il dott. Cesare Pennucci è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Floricola Del Magra a r.l.», con sede in Sarzana (La Spezia), già posta in liquidazione coatta amministrativa in data 30 luglio 1997;

Considerato che, malgrado il tempo trascorso, il predetto commissario non ha provveduto a rendere a questa autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo;

Considerata la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Maria Teresa Fulco, nata a Reggio Calabria il 19 febbraio 1963, con studio in Pieve Ligure (Genova), via Alla Chiesa n. 23/A, è nominata commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Cesare Pennucci, revocato.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 11 aprile 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A04908

DECRETO 11 aprile 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «3 Moretti - Piccola società cooperativa a r.l.», in Brugnato, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 30 novembre 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* che dispone in materia di insolvenza e adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «3 Moretti - Piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Brugnato (La Spezia), (codice fiscale n. 01045250113), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e la dott.ssa Maria Teresa Fulco, nata a Reggio Calabria il 19 febbraio 1963, con studio in Pieve Ligure (Genova), via Alla Chiesa n. 23/A, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 11 aprile 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A04909

DECRETO 11 aprile 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Servizi generali soc. coop. a r.l.», in liquidazione, in Rosolina, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 18 ottobre 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Servizi generali soc. coop. a r.l.», in liquidazione, con sede in Rosolina (Rovigo), (codice fiscale n. 01131470294), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Giovanni Battista Armellin, nato a Mestre (Venezia) il 21 agosto 1970 residente a Marghera (Venezia) in via Fratelli Bandiera n. 106, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 aprile 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A04944

DECRETO 11 aprile 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Nova Coop. L.B.S. soc. coop. a r.l.», in Rovigo, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 18 settembre 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Nova Coop. L.B.S. soc. coop. a r.l.», con sede in Rovigo (codice fiscale n. 02705190284) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Nicola Miotello, nato a Latisana (Udine) il 12 aprile 1967 con studio in Martellago (Venezia) in via Stazione n. 59, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 aprile 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A04945

DECRETO 9 maggio 2005.

Rinnovo dell'autorizzazione, all'organismo «Ecosim S.r.l.», in Prato, ad emettere, ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, certificazione CE nell'area di attività «Organismo notificato», in materia di attrezzatura a pressione.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITÀ

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, concernente il recepimento nella legislazione italiana della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature a pressione;

Vista l'autorizzazione e l'estensione concessa con decreti ministeriali del 24 maggio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 2002 e del 3 febbraio 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 marzo 2005 all'organismo «Ecosim S.r.l.», con sede legale in via Trav. Fiorentina n. 10 - Prato;

Esaminata la domanda di rinnovo presentata in data 12 aprile 2005;

Preso atto che l'organismo «Ecosim S.r.l.» ha dichiarato la sussistenza dei requisiti iniziali che hanno determinato le autorizzazioni di cui ai decreti del 24 maggio 2002 e 3 febbraio 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. All'organismo «Ecosim S.r.l.», con sede legale in via Trav. Fiorentina n. 10 - Prato, e sede operativa in via dei Palli n. 19 - Prato, è rinnovata per ulteriori tre anni l'autorizzazione ad emettere certificazione CE per la direttiva 97/23/CE secondo le procedure di valutazione per le categorie II, III, IV di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 93/2000.

2. L'organismo «Ecosim S.r.l.» è altresì autorizzato a svolgere i compiti di cui al punto 3.1.2 dell'allegato I del decreto legislativo n. 93/2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 maggio 2005

Il direttore generale: GOTI

05A04910

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 10 maggio 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo, denominato «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Zampone Modena».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visti i decreti 12 dicembre 2003, 22 aprile 2004, 7 luglio 2004 e 13 dicembre 2004 con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Istituto Nord Est - Qualità INEQ», con decreto 9 gennaio 2001, è stata prorogata fino al 16 maggio 2005;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la indicazione geografica protetta «Zampone Modena» a quanto richiesto dal gruppo tecnico di valutazione organismi privati DOP e IGP nel corso della riunione del 9 febbraio 2005;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la indicazione geografica protetta «Zampone Modena»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 9 gennaio 2001;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», con sede in Villanova di San Daniele del Friuli (Udine), via Nazionale n. 33/35, con decreto 9 gennaio 2001, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Zampone Modena» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 1590/98 del 18 marzo 1999, già prorogata con decreti 12 dicembre 2003, 22 aprile 2004, 7 luglio 2004 e 13 dicembre 2004, è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 16 maggio 2005.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 9 gennaio 2001.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A04989

DECRETO 10 maggio 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo, denominato «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Cotechino Modena».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16 lettera *d)*;

Visti i decreti 12 dicembre 2003, 22 aprile 2004, 7 luglio 2004 e 13 dicembre 2004, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», con decreto 9 gennaio 2001, è stata prorogata fino al 16 maggio 2005;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la indicazione geografica protetta «Cotechino Modena» a quanto richiesto dal gruppo tecnico di valutazione organismi privati DOP e IGP nel corso della riunione del 9 febbraio 2005;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la indicazione geografica protetta «Cotechino Modena»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 9 gennaio 2001;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», con sede in Villanova di San Daniele del Friuli (Udine), via Nazionale n. 33/35, con decreto 9 gennaio 2001, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Cotechino Modena» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 1590/98 del 18 marzo 1999, già prorogata con decreti 12 dicembre 2003, 22 aprile 2004, 7 luglio 2004 e 13 dicembre 2004 è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 16 maggio 2005.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 9 gennaio 2001.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A04990

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 29 aprile 2005.

Riconoscimento, in favore della cittadina comunitaria prof.ssa María del Carmen Bautista Sánchez, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, in applicazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 21 dicembre 1988 (89/48/CEE) e del relativo decreto legislativo di attuazione 27 gennaio 1992, n. 115.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12,commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla prof.ssa María del Carmen Bautista Sànchez, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115) a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, citato decreto legislativo n. 115);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3 ed art. 2, citato decreto legislativo n. 115), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Visto, in relazione al disposto dell'art. 12, comma 8, del più volte citato decreto legislativo n. 115/1992, il precedente provvedimento di riconoscimento, prot. n. 9120 del 17 maggio 2004, avente per oggetto titoli identici;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento, non deve essere subordinato a misure compensative (art. 6 del citato decreto legislativo n. 115) in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: «Licenciado en Filologia - Seccion de Filología Hispánica», rilasciato il 31 agosto 1998 dalla Universidad de Salamanca (Spagna);

titolo di abilitazione all'insegnamento: «Certificado de Aptitud Pedagógica» rilasciato il 25 gennaio 1999 dalla Universidad de Salamanca (Spagna),

posseduto dalla cittadina comunitaria (spagnola) Bautista Sánchez María del Carmen, nata a Monesterio (Badajoz - Spagna) il 23 febbraio 1974, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

45/A «Lingua straniera» - spagnolo;

46/A «Lingue e civiltà straniere» - spagnolo.

Roma, 29 aprile 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

05A04879

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il consorzio «La Lodigiana S.c. a r.l.». (Deliberazione n. 90/2004).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive integrazioni e modificazioni, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto l'art. 9, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che estende le agevolazioni previste dalla citata legge n. 488/1992 alle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 2 sull'operatività delle disposizioni di cui al citato art. 28 del decreto legislativo n. 300/1999;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, che riforma la legislazione nazionale del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002, che stabilisce i principi e gli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Visto l'art. 61, comma 10, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che prevede che le economie derivanti dai provvedimenti di revoca

delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992 siano utilizzati nel limite del 30% per il finanziamento di nuovi contratti di programma e che di detta quota l'85% sia riservata alle aree depresse del Mezzogiorno ricomprese nell'obiettivo 1 e il 15 % sia riservato alle aree sottoutilizzate del Centro-Nord, ricomprese nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87.3.*c)* del trattato C.E., nonché nelle aree ricomprese nell'obiettivo 2;

Visto il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. L160 del 26 giugno 1999) sul sostegno allo sviluppo rurale, che modifica ed abroga taluni regolamenti, e, in particolare, l'art. 55, n. 4, laddove si precisa che rimangono in vigore le direttive del Consiglio e della Commissione relative all'adozione di elenchi di zone svantaggiate, o alla modifica di tali elenchi a norma dell'art. 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 950/1997 del Consiglio del 20 maggio 1997 (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. L142/1997);

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. C28 del 1° febbraio 2000);

Vista la decisione della Commissione europea del 20 settembre 2000, trasmessa in pari data con nota n. C(2000) 2752, concernente la parte della Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 che riguarda le aree ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.*c)* del trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la decisione della Commissione europea del 13 marzo 2001, n. SG(2001) D/286847, con la quale la Commissione ha autorizzato l'aiuto n. 729/A/2000, relativo all'estensione all'agricoltura degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata, così come modificato dalla decisione del 27 febbraio 2002 C(2002) 579fin, relativa all'aiuto n. 30/2002 concernente gli aiuti a favore della pubblicità per i prodotti di cui all'allegato 1 del trattato;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 luglio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 163/2000) e successive modificazioni;

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente le sopra indicate modalità e procedure nel settore industriale nelle aree depresse del Paese, e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997), e dal punto 2, lettera *b)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che demanda a questo Comitato la determinazione dei limiti, criteri e modalità di applicazione anche alle imprese agricole, della pesca marittima e in acque salmastre e dell'acquacoltura, e ai relativi consorzi, degli interventi regolati dall'art. 2, comma 203, lettere *d), e), f)* «contratti di programma» della legge n. 662/1996;

Vista la propria delibera 25 luglio 2003, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2003), riguardante la regionalizzazione dei patti territoriali e il coordinamento Governo, regioni e province autonome per i contratti di programma;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 12 novembre 2003, recante modalità di presentazione della domanda di accesso alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi;

Visto il decreto 19 novembre 2003, con il quale il Ministro delle attività produttive individua i requisiti e fornisce le specifiche riferite sia ai soggetti proponenti che ai programmi di investimento, nonché l'oggetto di detti programmi ed i criteri di priorità ai fini dell'accesso alle agevolazioni delle proposte di contratto di programma;

Vista la nota n. 1227569 del 4 novembre 2004, con la quale il Ministero delle attività produttive ha sottoposto a questo Comitato la proposta di contratto di programma con il relativo piano progettuale presentato dal consorzio «La Lodigiana S.c. a r.l.», per la realizzazione di un articolato programma di investimenti nelle diverse filiere dell'agro-alimentare, nella regione Veneto (provincia di Rovigo) e nella regione Emilia-Romagna (province di Ferrara e Ravenna), in aree obiettivo 2;

Considerato che il contratto prevede la realizzazione di un progetto pilota con l'introduzione di un modello agronomico e gestionale ispirato all'introduzione delle più moderne tecnologie e dotazioni strutturali in un'azienda agri-zootecnica, la diversificazione e ottimizzazione di colture, il conseguimento di elevati standard certificati di qualità e salubrità dei prodotti e l'integrazione verticale di filiera;

Considerato che il modello proposto mira ad integrare in modo solido e strutturato l'attività agricola con quella di trasformazione e commercializzazione, al fine di acquisire quote crescenti di valore aggiunto e di potere contrattuale, garantendo in modo efficiente il controllo qualitativo lungo tutte le fasi della filiera;

Considerato che la regione Veneto ha espresso parere favorevole sulla localizzazione degli interventi, sulla coerenza e sulla effettiva rispondenza degli stessi con le linee generali e gli obiettivi della programmazione agricola in ambito regionale;

Considerato che la regione Emilia-Romagna ha espresso parere di conformità con gli indirizzi di programmazione regionale in materia di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché la propria disponibilità a concorrere alla realizzazione dell'inizativa finanziando iniziative legate al progetto per un importo di circa 500.000 euro, con modalità da concordarsi con il Ministero delle attività produttive;

Su proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

Il Ministero delle attività produttive è autorizzato a stipulare, con il consorzio «La Lodigiana S.c. a r.l.» il contratto di programma inteso alla realizzazione di un'azienda agri-zootecnica pilota specializzata e integrata verticalmente e che prevede l'applicazione di un nuovo modello agronomico, nella regione Veneto (provincia di Rovigo) e nella regione Emilia-Romagna (province di Ferrara e Ravenna), in aree obiettivo 2. Il contratto, sottoscritto nei termini di seguito indicati e con le necessarie precisazioni e prescrizioni attuative nel rispetto delle limitazioni imposte dall'Unione europea, verrà trasmesso in copia alla segreteria di questo Comitato entro trenta giorni dalla stipula.

1. Gli investimenti ammessi per un totale di 24.987.600 euro, realizzati dalle aziende consorziate così come indicato nell'allegata tabella 1, che fa parte integrante della presente delibera, sono così articolati:

investimenti nelle aziende agricole (capo I Aiuto di Stato n. 729/A/2000). . . .	16.989.150 euro
investimenti in trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato (capo II Aiuto di Stato n. 729/A/2000). . . .	7.482.000 euro
investimenti in ricerca e sviluppo (capo V Aiuto di Stato n. 729/A/2000). . . .	516.450 euro

1.2. Le agevolazioni finanziarie, in conformità a quanto previsto dalle decisioni della Commissione europea citate in premessa, sono indicate per ciascuna iniziativa nella misura dell'80% della misura massima ammissibile, pari a:

investimenti nelle aziende agricole (capo I Aiuto di Stato n. 729/A/2000) nei limiti dell'intensità massima ammissibile pari al 40% E.S.L. per investimenti realizzati in zone agricole non svantaggiate;

investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli (capo II Aiuto di Stato n. 729/A/2000) nei limiti del massimale previsto del 40% E.S.L. per le iniziative ubicate in aree fuori dall'obiettivo 1;

investimenti nel settore della ricerca e dello sviluppo per il miglioramento qualitativo delle produzioni (capo V Aiuto di Stato n. 729°/2000) nella misura massima del 100%, nel rispetto delle condizioni previste da detto regime di aiuti.

1.3. L'onere massimo a carico della finanza pubblica per la concessione delle agevolazioni finanziarie è determinato in 9.288.420 euro. L'onere massimo a carico dello Stato è determinato in 8.788.420 euro. La restante somma di 500.000 euro sarà a carico della regione Emilia-Romagna.

1.4. Il finanziamento sarà erogato in tre quote annuali dell'importo di 3.096.140 euro ciascuna, prevedendo che la prima disponibilità intervenga nel 2005. Al fine del calcolo delle agevolazioni si terrà conto del predetto piano delle disponibilità indipendentemente dagli effettivi tempi di realizzazione degli investimenti.

1.5. Eventuali variazioni dell'importo degli investimenti non potranno comportare aumenti degli oneri a carico della finanza pubblica indicati nel precedente punto 1.3.

1.6. Il termine ultimo per completare gli investimenti è fissato in trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

1.7. Le iniziative, a regime, dovranno realizzare una nuova occupazione diretta non inferiore a ottanta U.L.A. (Unità lavorative annue).

1.8. Il Ministero delle attività produttive curerà, ove necessari, i conseguenti adempimenti comunitari.

2. Per la realizzazione del contratto di programma di cui al punto 1, è approvato il finanziamento di 8.788.420 euro a valere sulle risorse evidenziate nel decreto del 3 luglio 2003, indicato nelle premesse.

3. Prima della stipula del contratto di programma il Ministero delle attività produttive dovrà aver verificato le condizioni di seguito indicate:

la disponibilità effettiva della quota di cofinanziamento regionale;

la verifica della redditività delle aziende beneficiarie delle agevolazioni sugli investimenti agricoli, nonché di tutte le altre condizioni previste dagli stessi regimi di aiuti in materia agricola e della pesca.

Roma, 20 dicembre 2004

Il Presidente delegato: SINISCALCO

Il segretario del CIPE: BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 2005
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 105

CONTRATTO DI PROGRAMMA LA LODIGIANA S.C.A R.L.

Tabella 1
Importi in euro

CdP "La Lodigiana" (valori in migliaia di Euro)	Ubicazione unità locale	Regime di aiuto (nota MIPAF del 21/10/2002)	Investimenti ammissibili	% Agevolazione massima consentita	% contributo concesso sulla % massima consentita	Agevolazioni concesse	ULA (Variazione)	Valore singola quota
Immobiliare Dante Spa	Migliarino (FE), Codigoro (FE) Iolanda di Savoia (FE), Massa Fiscaglia (FE)	Aiuti di Stato N 729/A/2000 - Tabella 1A	16.989.150	40% ESL	80%	6.178.510	48	2.059.504
Le Due Valli Srl	Ostellato (FE)	Aiuti di Stato N 729/A/2000 - Tabella 2A	3.000.000	40% ESL	80%	1.032.970	6	344.323
Nuova Polesana Carni Spa	Rosolina (RO)	Aiuti di Stato N 729/A/2000 - Tabella 2A	1.900.000	40% ESL	80%	654 210	8	218.070
Unigrà Spa	Conselice (RA)	Aiuti di Stato N 729/A/2000 - Tabella 2A	2.582.000	40% ESL	80%	991.260	18	330.420
La Lodigiana Scrl	Conselice (RA), Migliarino (FE), Ostellato (FE), Rosolina (RO)	Aiuti di Stato N 729/A/2000 - Tabella 5A	516.450	100% ESL	80%	431.470		143.823
Totale			**24.987.600**			**9.288.420**	**80**	**3.096.140**

05A04965

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Autorizzazione, al rilascio di certificazione CE sulle macchine secondo la direttiva 89/392/CE, all'organismo «Etruria Certificazioni S.n.c.», in Pisa.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività e del direttore generale della tutela e delle condizioni di lavoro del 10 maggio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459;

Vista altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003;

Vista l'istanza presentata dall'organismo «Etruria Certificazioni S.n.c.», con sede legale in via Ippolito Rosellini, 112 - Pisa, acquisita in atti di questo Ministero in data 31 marzo 2004, prot. n. 830180, volta ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di certificazione relativa ad alcuni tipi di macchine di cui all'allegato IV al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 146 del 6 settembre 1996;

Vista la nota dell'organismo «Etruria Certificazioni S.n.c.», con sede legale in via Ippolito Rosellini, 112 - Pisa, acquisita in atti di questo Ministero in data 7 febbraio 2005, prot. n. 6568, con la quale è stata integrata e completata la documentazione già prodotta;

Considerato che l'organismo «Etruria Certificazioni S.n.c.», con sede legale in via Ippolito Rosellini, 112 - Pisa, ha effettuato il versamento ai sensi dell'art. 2, comma 2, allegato I, lettera *a)*, del decreto interministeriale del 27 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 9 aprile 2004;

Considerato che l'organismo «Etruria Certificazioni S.n.c.», con sede legale in via Ippolito Rosellini, 112 - Pisa, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 459;

Viste le risultanze dell'esame istruttorio esperito congiuntamente con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella riunione tenutasi presso il Ministero delle attività produttive il 1° aprile 2005;

L'organismo «Etruria Certificazioni S.n.c.», con sede legale in via Ippolito Rosellini, 112 - Pisa, è autorizzato ad emettere certificazioni CE di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza per i seguenti prodotti di cui all'allegato IV della direttiva 89/392/CEE:

A. Macchine.

16. Apparecchi per il sollevamento di persone con un rischio di caduta verticale superiore a 3 metri.

L'autorizzazione ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

05A04998

Modifica della forma giuridica della società «Mythos Fiduciaria S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», in Milano, variata in «Mythos Fiduciaria S.r.l.».

Con D.D. 5 maggio 2005 l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 21 novembre 1978, modificato in data 26 giugno 1981, 24 febbraio 1983, 8 ottobre 1994, 19 novembre 1997 e 9 agosto 2000, alla società «Mythos Fiduciaria S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Milano, iscritta nel registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione e C.F. 02859610582, è modificata per quanto riguarda la forma giuridica variata in «Mythos Fiduciaria S.r.l.».

05A04999

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Colizin»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 232 del 29 aprile 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: COLIZIN nella forma e confezione: «400 mg compresse gastroresistenti» 60 compresse.

Titolare A.I.C.: Proge Farm S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Novara, via Baluardo La Marmora n. 4 - c.a.p. 28100, codice fiscale 01419800030.

Confezione: «400 mg compresse gastroresistenti» 60 compresse.

A.I.C. n. 034033023 (in base 10) 10GMCZ (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa gastroresistente.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione;

Produttore: Pharmanel Pharmaceuticals LTD stabilimento sito in Schimatari (Grecia), 60TH Km National Road Athens-Lamia (produzione - confezionamento - controllo).

Composizione: ogni compressa gastroresistente contiene:

principio attivo: mesalazina 400 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato 76,3 mg; sodio amido glicolato 18,3 mg; magnesio stearato 6,2 mg; polyvidone 8,7 mg; silice biossido colloidale 4,5 mg;

rivestimento della compressa: copolimero tipo B dell'acido metacrilico (eudragit) 22 mg; dimeticone 2 mg; macrogol 4000 0,6 mg; ferro ossido giallo (E 172) 3,4 mg.

Indicazioni terapeutiche: colite ulcerosa, morbo di Crohn, flogosi idiopatiche intestinali acute e croniche localizzate nell'ileo distale e nel colon.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «400 mg compresse gastroresistenti» 60 compresse;

A.I.C. n. 034033023 (in base 10) 10GMCZ (in base 32);

classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 10,68 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 17,62 euro.

Classificazione ai fini della fornitura: confezione: A.I.C. n. 034033023 «400 mg compresse gastroresistenti» 60 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04885

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ranitidina DOC Generici»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 233 del 29 aprile 2005

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: RANITIDINA DOC GENERICI anche nella forma e confezione: «75 mg compresse rivestite con film» 10 compresse.

Titolare A.I.C.: Doc Generici S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Manuzio n. 7 - c.a.p. 20124, codice fiscale 11845960159.

Confezione: «75 mg compresse rivestite con film» 10 compresse.

A.I.C. n. 034471045 (in base 10) 10VZ45 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e controllore finale: Apotex Inc. stabilimento sito in Weston, Ontario (Canada), 150 Signet Drive, Weston (prep. compresse in «Bulk»); SIIT S.r.l. stabilimento sito in Italia, via L. Ariosto n. 50/60 - Trezzano sul Naviglio (Milano) (confezionamento primario e secondario, controlli e rilascio lotti).

Composizione: una compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: ranitidina cloridrato 83,7 mg pari a ranitidina 75 mg;

eccipienti:

nucleo compressa: cellulosa microcristallina; croscarmellosa sodica; magnesio stearato; silice colloidale anidra (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

rivestimento: polietilenglicole 3350; ipromellosa; polidestrosio; titanio biossido (E 171); ferro ossido giallo (E 172); ferro ossido rosso (E 172); vanillina; cera carnauba (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico dell'indigestione da iperacidità e pirosi gastrica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «75 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

A.I.C. n. 034471045 (in base 10) 10VZ45 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: confezione A.I.C. n. 034471045 «75 mg compresse rivestite con film» 10 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04888

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Vitamine Complesso B Bioprogress».

Estratto determinazione/N n. 234 del 3 maggio 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: VITAMINE COMPLESSO B BIOPROGRESS, anche nella forma e confezione: «compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

Titolare A.I.C.: Bioprogress S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia n. 58 - c.a.p. 00165, codice fiscale 07696270581.

Confezione: «compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite.

A.I.C. n. 031307022 (in base 10) 0XVF8G (in base 32).

Forma farmaceutica: «compresse rivestite con film».

Validità prodotto integro: 24 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Consorzio farmaceutico e biotecnologico Bioprogress a r.l., stabilimento sito in Anagni (Frosinone), Strada Paduni n. 240 (produzione controllo confezionamento).

Composizione ogni compresse rivestita con film contiene:

principio attivo: nicotinamide (vit. PP) 20 mg; tiamina cloridrato (vit. B_1) 5 mg; riboflavina (vit. B_2) 2 mg; calcio pantotenato (vit. B_5) 2 mg; piridossina cloridrato (vit. B_6) 2 mg;

eccipienti: amido 107,3 mg; polivinilpirrolidone 2,5 mg; carbossimetilcellulosa calcica 8 mg; talco 4,65 mg; magnesio stearato 1,55 mg; acido metacrilico copolimero 1,52 mg; talco 12,3 mg; titanio biossido 6,2 mg.

Indicazioni terapeutiche: terapia delle carenze vitaminiche multiple.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite;

A.I.C. n. 031307022 (in base 10) 0XVF8G (in base 32);

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: confezione A.I.C. n. 031307022 «compresse rivestite con film» 30 compresse rivestite - SOP: medicinale non soggetto a prescrizione medica ma non da banco.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04886

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Mitoxantrone Ebewe».

Estratto provvedimento UPC/II/1850 del 14 aprile 2005

Specialità medicinale: MITOXANTRONE EBEWE.

Confezioni:

A.I.C. n. 036111019/M - 1 flacone in vetro da 5 ml;

A.I.C. n. 036111021/m - 1 flacone da 10 ml.

Titolare A.I.C.: Ebewe Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0439/001/II/003.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.2 e nella sezione 6.4.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05029

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Albumina Grifols»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 313 del 29 aprile 2005

Medicinale: ALBUMINA GRIFOLS.

Titolare A.I.C.: Instituto Grifols S.A., con sede legale e domicilio fiscale in Parets Del Valles-Barcellona, Poligono Levante - Calle Can Guasch n. 2, c.a.p. 08150 Spagna (ES).

Variazione A.I.C.: modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato - produzione del principio attivo.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

si autorizza la modifica del periodo e delle condizioni di conservazione dell'intermedio frazione V:

da T inferiore/uguale a - 25ºC per 1 anno;

da T inferiore/uguale a - 20ºC per 2 anni.

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 034611018 - «20% soluzione per infusione endovenosa» flacone 50 ml;

A.I.C. n. 034611020 - «20% soluzione per infusione endovenosa» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 034611032 - «5% soluzione per infusione endovenosa» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 034611044 - «5% soluzione per infusione endovenosa» flacone 250 ml;

A.I.C. n. 034611057 - «5% soluzione per infusione endovenosa» flacone 500 ml.

Sono, inoltre, autorizzate le modifiche della denominazione delle confezioni, già registrate, di seguito indicate:

A.I.C. n. 034611018 - «20% soluzione per infusione endovenosa» flacone 50 ml varia a: «20% soluzione per infusione» flacone 50 ml;

A.I.C. n. 034611020 - «20% soluzione per infusione endovenosa» flacone 100 ml varia a: «20% soluzione per infusione» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 034611032 - «5% soluzione per infusione endovenosa» flacone 100 ml varia a: «5% soluzione per infusione» flacone 100 ml;

A.I.C. n. 034611044 - «5% soluzione per infusione endovenosa» flacone 250 ml varia a: «5% soluzione per infusione» flacone 250 ml;

A.I.C. n. 034611057 - «5% soluzione per infusione endovenosa» flacone 500 ml varia a: «5% soluzione per infusione» flacone 500 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04887

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Engerix B».

Estratto provvedimento UPC/II/1885 del 4 maggio 2005

Specialità medicinale: ENGERIX B.

Confezioni:

A.I.C. n. 026653016/M - 1 flac. monodose + siringa;

A.I.C. n. 026653028/M - 1 flac. monodose;

A.I.C. n. 026653030/M - 10 flac. monodose + siringhe;

A.I.C. n. 026653042/M - 25 flac. monodose + siringhe;

A.I.C. n. 026653055/M - BB 1 flac. 10 mcg + siringa;

A.I.C. n. 026653067/M - BB 25 flac.10 mcg + 25 siringhe;

A.I.C. n. 026653079/M - siringa preriempita sosp iniett 1 ml/20 mcg;

A.I.C. n. 026653081/M - 10 siringhe preriempite sosp. iniett. 1 ml/20 mcg;

A.I.C. n. 026653093/M - siringa preriempita sosp. iniett. 0,5 ml/10 mcg;

A.I.C. n. 026653105/M - 10 siringhe preriempite sosp. iniett. 0,5 ml/10 mcg.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline Biologicals s.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: BE/H/0009/001-002/N001,II/020.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 4.2, 4.4, 4.8, 5.1, 6.1, 6.4, 6.5, 6.6.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05027

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Oxis».

Estratto provvedimento UPC/II/1886 del 4 maggio 2005

Specialità medicinale: OXIS.

Confezioni:

A.I.C. n. 033312012/M - «Turbohaler 4,5» 60 dosi 4,5 mcg/dose;

A.I.C. n. 033312024/M - «Turbohaler 9» 60 dosi 9 mcg/dose;

A.I.C. n. 033312036/M - «Turbohaler 4,5» 3 inalatori 60 dosi/inalatore;

A.I.C. n. 033312048/M - «Turbohaler 9» 3 inalatori 60 dosi/inalatore.

Titolare A.I.C.: Astrazeneca S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0121/001-002/W029,W030.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.1, 4.2, 4.4, 4.5, 4.6 e 5.2.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05026

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Enapren».

Estratto provvedimento UPC/II/1902 del 9 maggio 2005

Specialità medicinale: ENAPREN.

Confezioni:

A.I.C. n. 025682028 - «20 mg compresse» 14 compresse;

A.I.C. n. 025682042 - «5 mg compresse» 28 compresse;

A.I.C. n. 025682079 - «20 mg compresse» 28 compresse.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0404/002/II/003.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica del Riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.8 e 5.2.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05028

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Paroxetina EG».

Estratto provvedimento UPC/II/1906 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: PAROXETINA EG.

Confezioni:

A.I.C. n. 035700018/M - 20 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700020/M - 50 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700032/M - 60 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700044/M - 100 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700057/M - 100 (5×20) compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700069/M - 200 (10×20) compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700071/M - 100 compresse rivestite con film in flacone da 20 mg;

A.I.C. n. 035700083/M - 200 compresse rivestite con film in flacone da 20 mg;

A.I.C. n. 035700095/M - 250 compresse rivestite con film in flacone da 20 mg;

A.I.C. n. 035700107/M - 12 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700119/M - 28 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700121/M - 14 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700133/M - 30 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700145/M - 56 compresse rivestite con film in blister AL/AL da 20 mg;

A.I.C. n. 035700158/M - 500 compresse rivestite con film in flacone da 20 mg;

Titolare A.I.C.: EG S.p.a.

Numero procedura mutua riconoscimento: SE/H/285/01.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: armonizzazione degli stampati a seguito della decisione finale della Commissione europea C (2005) 1067 del 29 marzo 2005 relativa alle specialità medicinali contenenti paroxetina.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, eventualmente non conformi alle disposizioni della nota della direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici dell'8 agosto 2003, non possono essere dispensati al pubblico a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05040

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Cerazette».

Estratto provvedimento UPC/II/1907 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: CERAZETTE.

Confezioni:

A.I.C. n. 034118012/M - 28 compresse rivestite in blister;

A.I.C. n. 034118024/M - 3 × 28 compresse rivestite in blister;

A.I.C. n. 034118036/M - 6 × 28 compresse rivestite in blister.

Titolare A.I.C.: N.V. Organon.

N. procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0147/001/II/004, N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.8 e 5.1.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05030

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Arianna».

Estratto provvedimento UPC/II/1908 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni:

A.I.C. n. 034921015/M - 1 blister pvc da 28 cpr film rivestite 60 mcg + 15 mcg;

A.I.C. n. 034921027/M - 3 blister pvc da 28 cpr film rivestite 60 mcg + 15 mcg.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0159/001/W010, N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 4.2, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9 e 6.4.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05031

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Yasmin».

Estratto provvedimento UPC/II/1909 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni:

A.I.C. n. 035023011/M - 21 compresse rivestite con film in blister polivinilecloruro/al;

A.I.C. n. 035023023/M - 3 × 21 compresse rivestite con film in blister polivinilecloruro/al chiuso;

A.I.C. n. 035023035/M - 6 × 21 compresse rivestite con film in blister;

A.I.C. n. 035023047/M - 13 × 21 compresse rivestite con film in blister.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0215/001/II/014.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.4.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05032

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Yarina».

Estratto provvedimento UPC/II/1910 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: YARINA.

Confezioni:

A.I.C. n. 034783011/M - 21 compresse rivestite con film in blister polivinilecloruro/al;

A.I.C. n. 034783023/M - 3 × 21 compresse rivestite con film in blister polivinilecloruro/al;

A.I.C. n. 034783035/M - 6 × 21 compresse rivestite con film in blister;

A.I.C. n. 034783047/M - 13 × 21 compresse rivestite con film in blister.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0218/001/II/013.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.4.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il Foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05033

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Motilium».

Estratto provvedimento UPC/II/1911 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: MOTILIUM.

Confezioni:

A.I.C. n. 024953022 - «1 mg/ml sospensione orale» 1 flacone 200 ml;

A.I.C. n. 024953034 - «10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse;

A.I.C. n. 024953174 - «10 mg granulato effervescente» 30 bustine.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: BE/H/0106/003, 007/W001, N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4, 4.5, 5.3, 6.1.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05036

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Nebilox».

Estratto provvedimento UPC/II/1912 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: NEBILOX.

Confezioni: A.I.C. n. 032209013/M - 28 compresse 5 mg.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0102/001/W013,W014,W015.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 4.4 e 5.1

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05035

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Lobivon».

Estratto provvedimento UPC/II/1913 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: LOBIVON.

Confezioni: A.I.C. n. 032210015/M - 28 compresse 5 mg.

Titolare A.I.C.: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0103/001/W012, W013, W014.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 2, 4.4 e 5.1.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05034

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Requip».

Estratto provvedimento UPC/II/1914 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: REQUIP.

Confezioni:

A.I.C. n. 032261063/M - 21 compresse 0,25 mg;

A.I.C. n. 032261075/M - 84 compresse 0,25 mg;

A.I.C. n. 032261087/M - 126 compresse 0,25 mg;

A.I.C. n. 032261099/M - 210 compresse 0,25 mg;

A.I.C. n. 032261101/M - 21 compresse 0,5 mg;

A.I.C. n. 032261113/M - 84 compresse 0,5 mg;

A.I.C. n. 032261125/M - 21 compresse 1 mg;

A.I.C. n. 032261137/M - 84 compresse 1 mg;

A.I.C. n. 032261149/M - 21 compresse 2 mg;

A.I.C. n. 032261152/M - 84 compresse 2 mg;

A.I.C. n. 032261164/M - 21 compresse 5 mg;

A.I.C. n. 032261176/M - 84 compresse 5 mg.

Titolare A.I.C.: Smithkline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0111/001-005/N001, W013, II/028.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.8 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

Esecuzione del test sulla presenza di coloranti in modo non routinario.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05037

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Genotropin».

Estratto provvedimento UPC/II/1915 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: GENOTROPIN.

Confezioni:

A.I.C. n. 026844023/M - «Kabivial» 1 tubofiala 4 U.I.;

A.I.C. n. 026844050/M - «Kabivial» 1 tubofiala 16 U.I.;

A.I.C. n. 026844062/M - «Kabiquick» 10 tubofiale 2 U.I.;

A.I.C. n. 026844074/M - «Kabiquick» 8 siringhe monodose 3 U.I.;

A.I.C. n. 026844086/M - «Kabiquick» 6 siringhe monodose 4 U.I.;

A.I.C. n. 026844098/M - «Kabipen» 1 tubofiala 16 U.I.;

A.I.C. n. 026844148/M - 36 UI (12 mg) Kabi Vial 1 tubofiala;

A.I.C. n. 026844151/M - 36 UI (12 mg) Kabi Vial 5 tubofiale;

A.I.C. n. 026844163/M -36 UI (12 mg) per Kabimixer per Kabipen 36 1 Tubof.;

A.I.C. n. 026844175/M - 36 UI (12mg) per Kabimixer per Kabipen 365 tubof.

A.I.C. n. 026844187/M - «Miniquick» 7 tubofiale 0,6 UI in 7 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844199/M - «Miniquick» 7 tubofiale 1,2 UI in 7 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844201/M - «Miniquick» 7 tubofiale 1,8 UI in 7 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844213/M - «Miniquick» 7 tubofiale 2,4 UI in 7 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844225/M - «Miniquick» 7 tubofiale 3 UI in 7 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844237/M - «Miniquick» 4 tubofiale 3,6 UI in 4 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844249/M - «Miniquick» 4 tubofiale 4,2 UI in 4 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844252/M - «Miniquick» 4 tubofiale 4,8 UI in 4 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844264/M - «Miniquick» 4 tubofiale 5,4 UI in 4 sir. monodose;

A.I.C. n. 026844276/M - «Miniquick» 4 tubofial 6 UI in 4 sir. monodose.

Titolare A.I.C.: Pharmacia A.B.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0012/001, 004, 005, 006, 008, 009, 010, 011, 012, 013, 014, 015, 016, 017, 018, 019, 020, 021, 022, 023, 024/W071.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.3, 4.4.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05038

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Gentipress».

Estratto provvedimento UPC/II/1916 del 10 maggio 2005

Specialità medicinale: GENTIPRESS.

Confezioni: A.I.C. n. 033267016/M - 14 compresse.

Titolare A.I.C.: Istituto Gentili S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0110/001/W013,W12,N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4 e 4.8 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo ed etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A05039

Rettifica al decreto n. 15 del 4 novembre 2004, recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Ceftriaxone Errekappa"».

Estratto determinazione A.I.C./N n. 281 del 19 aprile 2005

Medicinale: CEFTRIAXONE ERREKAPPA.

Titolare A.I.C.: Errekappa Euroterapici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A, c.a.p. 20129, Italia, codice fiscale 09674060158.

Variazione A.I.C.: rettifica decreto A.I.C. n. 15 del 4 novembre 2004.

In riferimento al decreto A.I.C. n. 15 del 4 novembre 2004, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 282 del 1º dicembre 2004, vista la documentazione agli atti di questo ufficio, si ritiene opportuno rettificare la denominazione del medicinale, come di seguito indicato:

da: CEFTRIAXONE ERREKAPPA;

a: CEFTRIAXONE RK.

05A04924

Rettifica alla determinazione AIC/ n. 105 del 21 febbraio 2005, recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Alleal"».

Estratto determinazione AIC/N n. 305 del 29 aprile 2005

Titolare A.I.C.: Pierre Fabre Pharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Winckelmann 1, cap. 20100, Italia, codice fiscale 10128980157.

Medicinale: ALLEAL.

Variazione A.I.C.: rettifica alla determinazione AIC/N n. 105 del 21 febbraio 2005.

Con riferimento alla determinazione AIC/N n. 105 del 21 febbraio 2005, pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 54 del 7 marzo 2005, vista la documentazione, agli atti di questo ufficio, si ritiene opportuno rettificare il paragrafo relativo all'autorizzazione della modifica della denominazione della confezione:

da: A.I.C. n. 026241024 - 1 flacone sciroppo 20 ml varia a: «0,2 mg/ml sciroppo» flacone 20 ml;

a: A.I.C. n. 026241024 - 1 flacone sciroppo 20 ml varia a: «0,2 mg/ml sciroppo» flacone 200 ml;

ed il paragrafo relativo agli eccipienti:

da: «maltilolo liquido 50 g»;

a: «maltitolo liquido 50 g»;

relativamente alle confezioni sottoelencate: A.I.C. n. 026241024 - «0,2 MG/ML sciroppo» flacone 200 ml.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04922

Rettifica relativa all'estratto determinazione A.I.C./N n. 122 del 24 marzo 2005, recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Varivax"».

Estratto determinazione A.I.C./N n. 306 del 29 aprile 2005

Medicinale: VARIVAX.

Titolare A.I.C.: Aventis Pasteur M.S.D. S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 15, c.a.p. 00163, Italia, codice fiscale 05991060582.

Variazione A.I.C.: rettifica all'estratto della determinazione A.I.C./N n. 122 del 24 marzo 2005.

All'estratto della determinazione A.I.C./N n. 122 del 24 marzo 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 78 del 5 aprile 2005, alla pagina 59, prima colonna, al paragrafo relativo alle confezioni, è apportata la seguente rettifica:

da: confezione: «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flaconcino di polvere e 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi separati nel blister (25mm - 23g e 25mm - 23g);

A.I.C. n. 035032061 (in base 10), 11F2ZX (in base 32);

a: confezione: «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flaconcino di polvere e 1 siringa preriempita di solvente con 2 aghi separati nel blister (16mm - 25g e 25mm - 23g);

A.I.C. n. 035032061 (in base 10) 11F2ZX (in base 32).

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04923

Rettifica al decreto n. 314 del 4 luglio 2002, recante: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Acido Ursodesossicolico"».

Estratto determinazione A.I.C./N n. 320 del 3 maggio 2005

Medicinale: ACIDO URSODESOSSICOLICO.

Titolare A.I.C.: Sanwin Pharmaceuticals Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Carbonera n. 2, c.a.p. 20137, Italia, codice fiscale 11388870153.

Variazione A.I.C.: rettifica al decreto n. 314 del 4 luglio 2002.

Al decreto n. 314 del 4 luglio 2002, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 177 del 30 luglio 2002, sono apportate le seguenti rettifiche:

al paragrafo relativo alla «composizione in eccipienti»:

per la confezione: «50 mg capsule rigide» 40 capsule - A.I.C. n. 033564016\G;

da: amido 7,35 mg; magnesio stearato 0,5 mg; silice colloidale 0,65 mg;

a: amido 7,35 mg; magnesio stearato 0,5 mg; silice colloidale 0,65 mg; gelatina 40,978; titanio biossido (E 171) 1,008 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,014 mg.

per la confezione: «150 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 033564028\G;

da: amido 22 mg; magnesio stearato 1,5 mg; silice colloidale 2 mg;

a: amido 22 mg; magnesio stearato 1,5 mg; silice colloidale 2 mg; gelatina 78,051; titanio biossido (E 171) 1,92 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,027 mg;

per la confezione: «300 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 033564030\G;

da: amido 44 mg; magnesio stearato 3 mg; silice colloidale 4 mg;

a: amido 44 mg; magnesio stearato 3 mg; silice colloidale 4 mg; gelatina 97,566; titanio biossido (E 171) 2,4 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,034 mg;

per confezione: «225 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 033564042\G;

da: cellulosa microcristallina 9,75 mg; carbossimetilcellulosa sodica 3,75 mg; polivinilpirrolidone 4,5 mg; sorbitolo 1,41 mg; gelatina 3 mg; metile p-idrossibenzoato 0,09 mg; talco 16,985 mg; magnesio stearato 4,5 mg; titanio diossido (E171) 0,54 mg; copolimero neutro di esteri dell'acido metacrilico 0,675 mg; copolimeri dell'acido metacrilico 6,81 mg; dibutilftalato 0,77 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,02 mg; polietilenglicole 6000 0,2 mg;

a: cellulosa microcristallina 9,75 mg; carbossimetilcellulosa sodica 3,75 mg; polivinilpirrolidone 4,5 mg; sorbitolo 1,41 mg; gelatina 3 mg; metile p-idrossibenzoato 0,09 mg; talco 16,985 mg; magnesio stearato 4,5 mg; titanio diossido (E 171) 0,54 mg; copolimero neutro di esteri dell'acido metacrilico 0,675 mg; copolimeri dell'acido metacrilico 6,81 mg; dibutilftalato 0,77 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,02 mg; polietilenglicole 6000 0,2 mg; gelatina 97 mg.

per la confezione: «450 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 033564055\G;

da: cellulosa microcristallina 19,5 mg; carbossimetilcellulosa sodica 7,5 mg; polivinilpirrolidone 9 mg; sorbitolo 2,82 mg; gelatina 6 mg; metile p-idrossibenzoato 0,18 mg; talco 33,97 mg; magnesio stearato 9 mg; titanio biossido (E171) 1,08 mg; copolimero neutro di esteri dell'acido metacrilico 1,35 mg; copolimeri dell'acido metacrilico 13,62 mg; dibutilftalato 1,54 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,04 mg; polietilenglicole 6000 0,4 mg;

a: cellulosa microcristallina 19,5 mg; carbossimetilcellulosa sodica 7,5 mg; polivinilpirrolidone 9 mg; sorbitolo 2,82 mg; gelatina 6 mg; metile p-idrossibenzoato 0,18 mg; talco 33,97 mg; magnesio stearato 9 mg; titanio biossido (E 171) 1,08 mg; copolimero neutro di esteri dell'acido metacrilico 1,35 mg; copolimeri dell'acido metacrilico 13,62 mg; dibutilftalato 1,54 mg; ferro ossido rosso (E 172) 0,04 mg; polietilenglicole 6000 0,4 mg; gelatina 122 mg.

al paragrafo relativo alle «indicazioni terapeutiche»:

da: alterazioni qualitative o quantitative della funzione biligenetica, comprese le forme con bile sovrasatura di colesterolo; calcolosi biliare sovrasatura di colesterolo; calcolosi biliari colosterolica, con calcolosi radiotrasparenti nella colecisti e nel coledoco. Dispepsie biliari.

a: alterazioni qualitative o quantitative della funzione biligenetica, comprese le forme con bile sovrasatura di colesterolo; calcolosi biliare colosterolica, con calcoli radiotrasparenti nella colecisti e nel coledoco. Dispepsie biliari.

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 033564016\G - «50 mg capsule rigide» 40 capsule;

A.I.C. n. 033564028\G - «150 mg capsule rigide» 20 capsule;

A.I.C. n. 033564030\G - «300 mg capsule rigide» 20 capsule;

A.I.C. n. 033564042\G - «225 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule;

A.I.C. n. 033564042\G - «225 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule;

A.I.C. N. 033564055\G - «450 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 20 capsule.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A04921

Comunicato concernente l'integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto

Si comunica l'integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 130 del 7 giugno 2001.

NUOVI PRINCIPI ATTIVI E CONFEZIONI DI RIFERIMENTO NON PRESENTI IN ELENCO

ATC	PRINCIPIO ATTIVO	CONFEZIONE DI RIFERIMENTO
G04BD04	Ossibutinina	30 unità 5 mg - uso orale
N06AX11	Mirtazapina	30 unità 30 mg - uso orale 14 unità 30 mg - uso orale

05A05107

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Aumento di capitale sociale di «Ras Tutela Giudiziaria S.p.a.», in Milano

Ras Tutela Giudiziaria S.p.a. ha dato parziale esecuzione all'aumento di capitale sociale già deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 aprile 2000. Pertanto il capitale sociale deliberato è pari ad euro 7.725.000,00 ed il capitale sottoscritto e versato ammonta ad euro 5.575.000,66.

05A05105

Aumento di capitale sociale di «Genialloyd S.p.a. di Assicurazioni», in Milano

Genialloyd S.p.a. di Assicurazioni ha dato parziale esecuzione all'aumento di capitale sociale già deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 settembre 2004. Pertanto il capitale sociale deliberato è pari ad euro 45.975.160,00 ed il capitale sottoscritto e versato ammonta ad euro 35.975.001,20.

05A05106

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato del Ministero delle attività produttive, recante: «Revoca dell'autorizzazione, alla "Magazzini Generale di Verona S.r.l.", ad esercitare in regime di magazzino generale l'impianto sito in Verona». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 111 del 14 maggio 2005).

Nel testo del comunicato citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 27, seconda colonna, al primo rigo, dove è scritto: «Con decreto ministeriale alla "Magazzini Generale di Verona S.r.l."...», leggasi: «Con decreto ministeriale *27 aprile 2005* alla "Magazzini Generale di Verona S.r.l."...».

05A05185

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501117/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 5 0 5 2 1 *

€ 1,00